

PER L'INDUSTRIA TUTTE CIFRE CON SEGNO POSITIVO MA IL CONFRONTO E' CON L'ANNO ORRIBILE 2009

# Nel Granducato più corto il tunnel della crisi

— FIRENZE —

**TORNA** in positivo l'indicatore della produzione industriale in Toscana: nel primo trimestre 2010, secondo l'osservatorio congiunturale di Unioncamere e Confindustria Toscana, il dato si attesta al +3,9%. Anche l'indicatore del fatturato manifatturiero è positivo (+3,7%), come gli ordinativi sia sul fronte interno (+3,2%), sia su quello estero (+5,4%). L'osservatorio invita comunque alla cautela, visto che il raffronto avviene con un trimestre, il primo 2009, durante il quale le flessioni per gli ordinativi erano state particolarmente severe (-17,9% e -16,1%).

La ripresa dell'export è trainata dalla farmaceutica e dalla meccanica, a cui si aggiungono buone perfor-

mance di chimica, pelletteria e gioielleria. Resta preoccupante il -4,2% dell'occupazione: i dati Inps relativi alle ore di Cassa integrazione parlano di circa 6,8 milioni di ore autorizzate, quasi il doppio del primo trimestre 2009: le ore di Cig straordinaria (3,8 milioni) hanno sopravanzato quelle di Cig ordinaria (3 milioni).

Se le piccole imprese continuano a soffrire (produzione e fatturato calano del 2,5% e dell'1,6%), le medie riprendono fiato (+2,5% e +5,2%), e le grandi volano con produzione e fatturato che salgono, rispettivamente, del 32,6% e del 22,4%.

«Le imprese - ha detto Antonella Mansi (nella foto), presidente di Confindustria Toscana - hanno apprezzato le due misure annunciate dal presidente Rossi sulla riduzio-

ne dei costi della macchina regionale, e la proposta di legge per velocizzare la realizzazione di importanti opere pubbliche d'interesse toscano. Chiediamo un impegno della Regione anche sul fronte della semplificazione amministrativa, con l'attuazione e l'implementazione della legge 40, e per la riduzione degli oneri burocratici a carico delle imprese».

Per Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere Toscana, «è necessario continuare a portare avanti tutti quegli interventi che siano in grado di ridare ossigeno alle imprese e ai lavoratori come la Cig in deroga, i contratti di solidarietà e i contributi concessi alle imprese per incentivare l'occupazione femminile».



**Antonella Mansi,**  
presidente  
di **Confindustria**  
toscana

## I NUMERI

**+3,9%**

L'INDUSTRIA

Salgono anche gli  
ordinativi  
sia per l'interno (+3,2)  
che per l'estero (+5,4)

**-4,2%**

L'OCCUPAZIONE

I dati dell'Inps  
parlano di un raddoppio  
della cassa integrazione  
rispetto al 2009

